



## DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

### COMITATO DI INDIRIZZO

#### Verbale della seduta del 2 novembre 2022

Mercoledì 2 novembre 2022 alle ore 15:00, tramite la piattaforma *Google Meet*, si è riunito il Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Giurisprudenza.

#### Presenti:

##### Dipartimento di Giurisprudenza

- **Carmelo Elio Tavilla**, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza;
- **Alberto Tampieri**, ViceDirettore del Dipartimento di Giurisprudenza;
- **Eduardo Gianfrancesco**, Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza;
- **Alessandro Guccione**, Coordinatore del Corso di Laurea triennale di Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione;
- **Maria Barberio**, Assegnista di ricerca, Dipartimento di Giurisprudenza

##### Parti interessate

- **Avv. Daniela Goldoni**, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Modena;
- **Dott. Davide Talassi**, Ordine dei Consulenti del Lavoro di Modena;
- **Dott. Andrea Bosi**, Comune di Modena;
- **Avv. Maria Cristina Urbani**, Ivg Modena;
- **Prof.ssa Carmen Vandelli**, Fondazione di Vignola;
- **Dott.sse Ughetta Fabris e Rita Gualerzi**, CNA Reggio Emilia.

Presiede la Riunione il **Vicedirettore del Dipartimento di Giurisprudenza, Alberto Tampieri**, il quale dà il proprio benvenuto e ringrazia gli intervenuti, sottolineando l'importante ruolo che rivestono in qualità di principali *stakeholders* del Dipartimento di Giurisprudenza. Il prof. Tampieri ricorda che la legge 240/2010 (c.d. Legge Gelmini) impone di individuare le istituzioni pubbliche (come ad es. Prefetture e Comuni) nonché le realtà professionali (come ad es. Ordini degli Avvocati, dei Notai, dei Consulenti del Lavoro) ed economiche (Camere di Commercio, Banche, Assicurazioni) che costituiscono i principali destinatari dei laureati del Dipartimento e di intraprendere con loro un confronto sull'adeguatezza dell'offerta formativa.

D'altronde il Dipartimento ha avviato l'anno scorso una revisione della sua offerta formativa, anche a partire dal riscontro che le parti interessate avevano offerto, vuoi nella canonica riunione tenutasi

lo scorso 3 dicembre 2021, vuoi nelle puntuali risposte date nei questionari di consultazione, i cui esiti sono stati descritti in una relazione, discussa in Consiglio di Dipartimento.

Il prof. Tampieri illustra brevemente i cambiamenti dell'offerta formativa, spiegando che si è ritenuto di seguire alcune direttrici. In prima battuta, a partire dallo spunto offerto dall'Ordine degli Avvocati, sono stati implementati gli insegnamenti a carattere processuale nella Laurea Magistrale. Nello specifico, si fa riferimento all'insegnamento di Giustizia Tributaria, Teoria e tecnica del Processo Costituzionale, Diritto internazionale privato e processuale, Procedura penale europea e Diritto processuale del lavoro. Si è provveduto, poi, ad irrobustire l'offerta a vocazione europea ed internazionale, come peraltro suggerito dall'Ordine dei Notai, inserendo Procedura penale europea e Diritto internazionale privato e processuale. Inoltre, anche a partire da una richiesta degli studenti, sono stati inseriti gli insegnamenti di Informatica giuridica e Diritto della privacy, Diritto dell'Intelligenza Artificiale e Diritto dell'Informazione e della comunicazione digitali. Infine, cogliendo anche lo spunto dell'Ordine dei Consulenti di Modena e Reggio Emilia, sono stati potenziati gli insegnamenti giuslavoristici, inserendo Lavoro Pubblico e consentendo agli studenti della Laurea Magistrale di sostenere Diritto processuale del lavoro e Diritto della Previdenza sociale.

Il Vicedirettore precisa, poi, prima di avviare il dibattito, che le istanze che emergeranno in questa sede rispetto alle esigenze di cui sono portatori gli *stakeholders* potranno trovare spazio nel limite dei 5 esami opzionali che il laureando potrà sostenere nella sua carriera universitaria. Ciò non significa però che non si possa intervenire sui programmi delle singole materie, di modo da renderli più consoni rispetto alle esigenze che emergeranno in sede di Comitato di Indirizzo come avvenuto, ad esempio, per l'esigenza, palesata dall'Ordine dei Consulenti del lavoro, rispetto alle conoscenze base di ragioneria, che ha visto il Prof. Quaranta dedicarvi maggiore spazio nell'ambito dell'insegnamento di Economia Aziendale.

Fatte queste doverose precisazioni, il Prof. Tampieri dà la parola al prof. Gianfrancesco, in qualità di coordinatore del CdS LMG. Il prof. Gianfrancesco spiega l'importanza di questa riunione specie alla luce di un importante adempimento qualità in cui è impegnato il CdS, ossia il Rapporto di riesame ciclico. Ringrazia, dunque, i presenti e si apre il dibattito.

La **Avv.ta Daniela Goldoni** (Ordine degli Avvocati di Modena) prende la parola per rilevare l'ampio grado di soddisfazione rispetto ai praticanti che si sono formati nel Dipartimento di Giurisprudenza, attesa la solidità delle basi che dimostrano di avere. Ritiene, poi, l'Avv.ta Goldoni che l'offerta formativa sia molto adeguata ed esprime grande soddisfazione per l'implementazione degli insegnamenti di carattere processuale. Evidenzia, altresì, la necessità che si inserisca un insegnamento dedicato allo studio della Deontologia. Sottolinea, poi, come siano ancora pochi i tirocini anticipati attivati a partire dalla convenzione stipulata con il Dipartimento di Giurisprudenza e, in generale, come vi sia un calo dei praticanti, rispetto al passato. In particolare, l'Avv.ta Goldoni riferisce che l'Ordine ha attualmente in corso una convenzione con UNIMORE per il tirocinio forense anticipato. I tirocinanti pre-laurea sono ad oggi 3. Il numero complessivo degli iscritti al Registro Praticanti, alla data del 2 novembre 2022, è di 268 iscritti (numero che include anche chi ha già concluso la pratica ed è in attesa del superamento dell'esame di Stato).

Prende la parola il Vicedirettore Tampieri che riferisce, rispetto al tirocinio anticipato, che gli studenti, sebbene siano edotti di questa possibilità, preferiscono concentrarsi sulla conclusione del percorso di studi. Giacché questa opportunità è poco utilizzata anche per i Consulenti del Lavoro, come confermato anche dal Dott. Talassi, si potrebbe pensare di creare un evento di presentazione, in cui coinvolgere tutti gli ordini professionali, al fine di spiegare meglio quanto questa eventualità possa servire per la maturazione di scelte maggiormente consapevoli nei laureandi.

In ordine, poi, all'insegnamento di Deontologia, in sede di rimodulazione dell'offerta era stata avviata una riflessione. La decisione di non inserirlo è stata motivata dal fatto che risulterebbe arbitrario

scegliere di insegnare solo la Deontologia Forense, non lasciando altrettanto spazio a quella di altre professioni, come i notai, ad esempio. Si è reputato opportuno, invece, che lo studio della Deontologia sia riservato a un momento successivo rispetto a quello di conseguimento del titolo e alla scelta della professione che si intende perseguire.

Il Vicedirettore dà, poi, la parola al **Dott. Bosi**, in rappresentanza del Comune di Modena. Il Dott. Bosi sottolinea l'alta partecipazione dei laureati in Giurisprudenza ai concorsi avviati dal Comune di Modena. Evidenzia, però, la necessità di potenziare l'insegnamento di Diritto Amministrativo, specie nella parte relativa alle procedure di evidenza pubblica (appalti, concessioni).

Il prof. Tampieri ringrazia il Dott. Bosi per la puntualità del suo intervento e dà atto della consapevolezza del Dipartimento della necessità di investire maggiormente sul settore di Diritto Amministrativo. Auspica, tuttavia, che i prossimi inserimenti nel settore consentano anche di dedicare spazio all'approfondimento delle procedure pubbliche, in misura maggiore di quanto già non si realizzi già nel corso di Economia e Diritto dei contratti pubblici, tenuto dalla prof.ssa Valeriani.

Il Prof. Tampieri dà la parola al **Dott. Davide Talassi** (Ordine dei Consulenti del Lavoro). Il dott. Talassi ringrazia per l'invito e per la costante interlocuzione con il Dipartimento di Giurisprudenza che ha portato, da ultimo, all'organizzazione dell'evento di presentazione della professione di Consulente del lavoro del 16 marzo 2022. Il Dott. Talassi conferma, poi, la disponibilità a partecipare a un incontro informativo sui tirocini anticipati, attesa la scarsa attivazione degli stessi anche per la professione di Consulente del lavoro. Rispetto all'offerta formativa, inserirebbe maggiormente materie giuslavoristiche, specie sui temi delle politiche attive del lavoro e dell'ASSE.CO. Infine, evidenzia le difficoltà di alcuni laureati nella produzione giuridica scritta.

Sul punto interviene la Dott.ssa Barberio che ringrazia il Dott. Talassi ed evidenzia come l'area giuslavoristica si sia molto rafforzata con l'insegnamento di Diritto del Lavoro pubblico e che rispetto a tematiche così specifiche è possibile organizzare dei seminari di approfondimento, specie per l'ASSE.CO che è appannaggio dei soli consulenti del lavoro. In merito alla produzione scritta, poi, il Dipartimento eroga ogni anno un corso di "Metodologia per il Diritto" che dedica ampio spazio alla scrittura giuridica. Interviene anche il Prof. Tampieri evidenziando che questo è un problema annoso, da sempre riscontrato anche come relatore di numerose tesi di laurea. Purtroppo, si tratta di una difficoltà che affonda le proprie radici nella formazione scolastica, rispetto alla quale poco può fare l'università in un momento successivo.

Per quanto attiene il tirocinio anticipato, il Prof. Tampieri riferisce di una scarsa attivazione da parte degli studenti della triennale che temono che questo percorso possa rallentarli nel conseguimento del titolo e tendono ad attivarsi per il tirocinio solo dopo essersi laureati. Su questo occorre senz'altro una maggiore sensibilizzazione.

Interviene, poi, la **Dott.ssa Fabris** (Cna Reggio Emilia) che sottolinea la necessità di Cna di avere profili nell'ambito delle risorse umane e nella contrattualistica internazionale e nazionale. Evidenzia, di concerto con la collega **Dott.ssa Gualerzi**, che Cna sarebbe interessata ad attivare un numero maggiore di tirocini con i nostri laureati che tendono a sottovalutare le prospettive offerte dal mondo confederativo. Lamentano, altresì, la difficoltà dei neolaureati nell'affrontare un colloquio di lavoro e nello scrivere un cv oppure una lettera di presentazione. Si rendono, dunque, disponibili ad organizzare, in collaborazione con il Dipartimento, eventi di orientamento al lavoro per i nostri laureandi. Interviene il Prof. Guccione, coordinatore del CdS Sgipa, che ringrazia sentitamente le dottoresse per la disponibilità accordata, atteso che questi eventi di orientamento verso il lavoro potrebbero costituire un'opportunità importante per i nostri studenti. Le dottoresse, dunque, chiedono di essere messe in contatto con il delegato al Placement, Prof. Fioriglio, di modo da concordare la strutturazione di questi eventi.

Interviene, poi, l'Avv. **Urbani** (IVG Modena) che evidenzia una enorme soddisfazione per l'offerta formativa erogata, che trova completa e molto al passo con i tempi, e per la formazione giuridica acquisita dai nostri laureati. Ritiene necessario continuare a fornire una offerta formativa che mira all'acquisizione di basi solide che possano offrire gli strumenti per l'approfondimento e la specializzazione in un momento successivo al conseguimento del titolo. Osserva, tuttavia, che vi sono carenze nella produzione scritta in lingua italiana, anche nella semplice redazione di una lettera.

Infine, la **Prof.ssa Vandelli** (Fondazione di Vignola), si unisce a quanto appena detto dall'Avv. Urbani, spiegando come la Fondazione che rappresenta abbia una struttura particolarmente limitata ma non mancano per questo le occasioni di confronto con i nostri laureati, che trova sempre molto preparati.

Il **ViceDirettore** ringrazia tutti per i preziosi interventi che hanno confermato l'efficacia dei cambiamenti apportati all'offerta formativa e preannuncia che seguirà all'incontro la somministrazione di un questionario di consultazione più specifico, in ordine ad alcune scelte che i CdS stanno vagliando di realizzare, come, ad esempio, un ripensamento dell'offerta formativa in lingua inglese.